



Famiglia nel bosco, Garante infanzia Abruzzo: «Nessun rischio adozione bimbi»

Descrizione

(Adnkronos) «In relazione alle notizie circolate sulla vicenda dei minori appartenenti alla cosiddetta «famiglia nel bosco», ritengo necessario fornire alcuni chiarimenti. Allo stato attuale non esiste alcun rischio di adozione dei bambini e il provvedimento adottato non ha mai previsto la separazione definitiva dei minori dalla loro famiglia. Si tratta di misure temporanee di tutela, disposte esclusivamente nell'interesse dei minori». Lo scrive in una nota la Garante per l'Infanzia della Regione Abruzzo, Alessandra De Febis.

«Inoltre opportuno precisare» continua la Garante «che i tre bambini non saranno separati tra loro. Non è corretto affermare che non esistano strutture disponibili ad accoglierli. Le istituzioni competenti stanno valutando tutte le soluzioni possibili, compresa l'eventualità che i minori possano restare nella struttura che attualmente li ospita, per evitare ulteriori traumi. Va tuttavia ricordato che nelle comunità sono presenti anche altri minori, la cui tutela deve essere garantita. I responsabili della struttura mi hanno inoltre rappresentato un episodio grave avvenuto sabato scorso: mentre si svolgeva un sit-in all'esterno, una minorenni ospite della comunità è stata pesantemente offesa perché scambiata per un'operatrice. Si tratta di un fatto inaccettabile».

«Rivolgo pertanto un appello al massimo rispetto per tutti i minori presenti nella struttura e per le loro vite. Come Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Abruzzo sto seguendo personalmente la vicenda e adatterò, nell'esercizio delle mie funzioni, tutti i provvedimenti necessari a tutela dei diritti dei minori coinvolti», conclude la Garante.

Finisce sotto protezione la presidente del Tribunale per i minorenni dell'Aquila, Cecilia Angrisano. Come riporta il quotidiano «Il Centro» le è stata assegnata la vigilanza delle forze dell'ordine in caso di spostamento. Angrisano ha firmato il provvedimento di allontanamento dai genitori Nathan Trevallion e Catherine Birmingham dei loro tre bambini nel novembre scorso, con i piccoli che sono finiti

in una casa famiglia a Vasto (Ch), e ha firmato anche lâ??ordinanza che dispone che la madre fosse allontanata dalla casa famiglia e che i bambini siano trasferiti dal centro di accoglienza di Vasto, se necessario con la forza pubblica. Provvedimenti che hanno scatenato lâ??indignazione a livello nazionale, con la giudice finita nel mirino, a livello politico, mediatico e sui social. Tantâ??Ã che ieri lei e il pm del Tribunale dei minori dellâ??Aquila, David Mancini, hanno diffuso una nota in cui affermano che, per questa vicenda, quella della â??famiglia nel boscoâ?•, si stiano usando â??toni aggressivi e non continentiâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 10, 2026

Autore

redazione

default watermark